

DAL 2 AL 4 SETTEMBRE

# C'è il «Festival della Mente»: Sarzana fa il pieno di creatività

■ La parola d'ordine è creatività. Nel senso che il «Festival della Mente» è dedicato a tutti, adulti e piccini, a patto che siano disposti ad approfondire, discutere e a confrontarsi con gli scienziati, i filosofi, gli artisti che arriveranno a Sarzana dal 2 al 4 settembre. Insomma, ci siamo. Il primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi, progettato e diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, sta per aprire la sua ottava edizione con un programma tutto da scoprire.

Ecco alcune delle linee guida della kermesse. Quest'anno si parlerà di **società**. Sarà la sociologa Chiara Saraceno ad aprire il programma con una *lectio* dal titolo «Troppa disuguaglianza è un freno al benessere di tutti» in cui si affronteranno il tema delle disparità economiche, di genere, etniche e di come questi fenomeni abbiano conseguenze inique per chi ne è coinvolto. Sempre sul tema società, il filosofo Zygmunt Bauman proporrà un riflessione sulla grande differenza fra comunità e rete, sul successo dei social network e *Facebook* e sulla loro ricaduta sociale. Poi toccherà al critico-saggista Marco Belpoliti analizzare il potere ipnotico della televisione.

Altro settore, altri ospiti. **La storia e l'oggi**. Sul palco di Sarzana lo storico Adriano Prospero analizzerà il rapporto tra delitto e perdono, tra punizione e rieducazione. Il critico Ranieri Polese dialoga con la scrittrice spagnola Almude-

na Grandes sulla storia della guerra civile spagnola e sul rapporto tra storia e letteratura.

Per il **cinema** e il **teatro** ci saranno due anteprime assolute: l'attore Giuseppe Battiston e il cantautore Gianmaria Testa presenteranno il loro nuovo spettacolo *Italy*, dedicato a Pascoli e al tema delle emigrazioni di ieri e di oggi. Silvio Orlando invece porterà in scena sotto forma di lettura il dialogo etico-filosofico di Diderot, *Il nipote di Rameau*. Poi **musica** classica con il violinista Alexander Balanescu e il suo Quartetto che accompagneranno l'attore e regista Pippo Delbono nello spettacolo concerto *Amore e carne* sulle parole di Pasolini, Rimbaud ed Eliot. Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni faranno un recital in onore di Attilio Bertolucci. Un salto nel mondo dell'**architettura** con Vittorio Gregotti per poi passare alla **psicoanalisi** e alla **filosofia** con dialoghi tra lo psicoanalista inglese Adam Phillips e lo scrittore giornalista Gabriele Romagnoli. Poi ancora Salvatore Veca, Michela Marzano ed Enzo Bianchi. Infine la serie di lezioni-laboratorio «Approfonditamente» per instaurare un rapporto più diretto tra pubblico e relatore.

Ed eccoci arrivati ai più piccoli: per loro questa ottava edizione del festival ha riservato ben quaranta eventi tra laboratori, spettacoli, incontri, cacce al tesoro per tutte le età dai 4 ai 14 anni. Parola d'ordine? Sempre la stessa, creatività!

GG